

CRONACA CITTADINA

Gli ingegneri gialli ricevuti in Municipio

Domenica mattina, terminata la gressiva degli ingegneri della Venezia Cerimonica inaugurale, del quarto Con Giulio, del quale demmo ieri diffuse notizie, i congressisti si portarono nelle sale della Loggia Municipale. Qui, il Comune offrì loro un signorile ricevimento, cui parteciparono anche distinte signore goriziane e triestine.

Per gentile concessione del Commissario Prefettorio cav. uff. dott. Marconcini, il quale fece con distinzione e cordialità gli onori di casa, gli ospiti visitarono l'antico Palazzo degli Uffici. Poscia si riunirono al Grande Albergo d'Italia, ove fu servito un sontuoso banchetto. A questo, spumeggiarono i brindisi, improntati a patriottici sensi ed a spirito di colleganza.

Il successo della Mostra Fotografica

Il successo della Mostra Fotografica del Passaggio Alpino va via via affermandosi. Numerosi furono anelli i visitatori che accedettero alle belle sale (sostanzosamente illuminate e graziosamente adorne di piante sempre verdi) in cui sono esposti tanti pregiati ed artistici lavori. Vivo è l'interessamento, tanto che si seguono già numerose vendite.

Nella giornata di ieri, l'on. Pisenti visitò lungamente l'esposizione, soffermandosi in speciale modo ad ammirare la splendida collezione di lastre stereoscopiche che fanno bella mostra nella sala «Ocina». L'on. Pisenti si è vivamente compiaciuto con gli organizzatori, esprimendo la sua ammirazione per la ottima riuscita della Mostra.

Ricordiamo che la Mostra è aperta giornalmente dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 22.

ALLA INAUGURAZIONE DELLA CASA DEL DOPOLAVORO, intervenne fra le molte autorità anche il Presidente del Dopolavoro Postale, il cav. uff. dott. Vincenzo Medicina, il quale rappresentava pure il direttore Provinciale delle Poste e dei Telegrafi, per gli on. Remo Santarelli, che non era tra le autorità presenti perché colpito da un grave recente lutto familiare.

RADIOAUDIZIONE DEL DISCORSO DEL DUCE

Nella sala centrale della Cattedra Ambientale d'Agricoltura, domenica erano convenuti il com. D'Alema in rappresentanza del Prefetto, il cav. uff. dott. Marconcini e numerosi agricoltori per udire per radio, il discorso del Duce in occasione della inaugurazione a Roma della Mostra nazionale del grano. L'audizione fu però resa imperfetta da contatti provocati dal vento.

FASCIO DI UDINE

Lo Sestiere «Pio Pischnutta» si avvertirono i fascisti appartenenti al Lo Sestiere «Pio Pischnutta», che la sede è in Via Caterina Perotto N. 2 rimane aperta a disposizione dei fascisti tutto le sere dalle ore 20 alle 24 e tutte le domeniche dalle ore 10 alle 14. Si ricorda, pertanto l'obbligo per tutti i fascisti del Sestiere di frequentare la sede per quell'opera continua di maggior affiatamento e di coesione necessaria al mantenimento della più stretta e intima disciplina.

Tutti i fascisti, disoccupati appartenenti al Lo Sestiere devono presentarsi nelle ore suddette e non oltre il 13 corrente per dare tutte le informazioni inerenti alla loro situazione.

VI Sestiere Giuseppe Gentile

Come da avviso personale recapitato in data 25 settembre, si ricorda che la Sede del Sestiere è in Via Teodosio N. 21 e aperta ogni sera di giorni feriali dalle ore 20 alle 24 e nei giorni festivi dalle ore 10 alle 14.

Si invitano i fascisti del Sestiere che ancora non sono passati alla Sede a farlo sollecitamente.

R. Capo Sestiere: LUIGI MOSCHIONI

L'estrazione delle obbligazioni prov.

L'Amministrazione della Provincia comunica che in seguito alla 24. estrazione delle Obbligazioni Provinciali emesse dall'ex Provincia di Gorizia nel 1902, seguita il 1.° ottobre ore 10 antimeridiane, negli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di Udine sortirono le seguenti obbligazioni:

N. 116 da corone 2000 pari a lire 1200 — N. 218 da corone 2000 pari a lire 1200 — N. 198 da corone 2000 pari a lire 1200 — N. 110 da corone 2000 pari a lire 1200 — N. 15 da corone 1000 pari a lire 600 — N. 150 da corone 200 pari a lire 120 — N. 199 da corone 200 pari a lire 120 — N. 35 da corone 200 pari a lire 120 — N. 204 da corone 200 pari a lire 120 — N. 38 da corone 200 pari a lire 120 — N. 59 da corone 200 pari a lire 120 — N. 24 da corone 200 pari a lire 120.

Tutte obbligazioni verranno pagate dalla Cassa Provinciale a partire da 1.° gennaio 1928 verso restituzione delle rispettive obbligazioni e dei tagliandi non scaduti fino al 1.° gennaio 1928.

LA COMPAGNIA MAIERONI «Diana e la Tuda»

La Compagnia drammatica diretta da Achille Maieroni sarà al «Puccini» da giovedì 13 a domenica 16. Verrà rappresentata, come spettacolo d'apertura, «Diana e la Tuda», la recentissima commedia in tre atti di Luigi Prandello.

Venerdì seguirà la commedia «Quel tipo di Puccini» e sabato un'alta novità pirandelliana: «L'uomo, la bestia e la virtù».

I militi della Legione Tagliamento festeggiano in Pozzuolo il loro comandante

Per rendere sempre più affiatata e compatta la Legione, e prepararla ad ogni possibile evento, il seniore cav. prof. Macellari, Comandante la 63. «Tagliamento», ha in questi ultimi tempi raddoppiato le cure dei suoi militi, facendo loro eseguire diverse marce tattiche e cogliendo tutte le più piccole occasioni per trasfondere viepiù nei dipendenti lo spirito di corpo e l'amore di Patria. Ciò, facendo rivivere e ricordare da appositi conferenzieri, e epiteti e fatti della nostra ultima vittoriosa guerra.

Così che domenica mattina, con ordini impartiti appena la sera prima, trovammo radunati davanti al Comando, in via Aquileia, le diverse centurie, pronte per partire.

I bravi militi presero posto in vari autocarri e partirono verso un grazioso centro della Bassa Friulana: Pozzuolo. Le centurie riciclisti invece si avviarono con i loro mezzi e velocissimi, (arrivarono contemporaneamente quasi agli autocarri) si portarono al posto designato.

La I. Coorte si trovò così riunita sulla piazza Maggiore di Pozzuolo, al comando del centurione Marchesini.

Il comando dei militi era affidato al decurione Enea Caine.

Vedemmo così disposti: la I. Centuria di Udine; la II. di Basiliano; la III. di Pozzuolo; la III. di Codoipiro; X. di Pagnacolo; la centuria ciclisti di Udine e di Codoipiro; centuria Mitraglieri, la Musica della Legione. Essi erano accompagnati dai singoli ufficiali. Notiamo fra questi oltre che il cent. Marchesini e il decur. Enea Caine, il cent. cav. Gian Marco Cauciani, il cent. Manbrini, il dott. Prendi, aiutante maggiore della Sezione Sanità della V. zona, il dott. Gerassi farmacista della Legione, il decur. Fantoni ufficiale addetto al Comando Legione, i capi marciolo: Rimondi, Ispettore dei Premilari della Legione; Bressan della III. centuria; Sodaro, aiut. magg. I. Coorte; De Zorzi, capo man. ciclisti ed altri.

In piazza Julia tutti i militi, al comando dei propri ufficiali si disposero in linea di fronte per essere passati in rivista.

Alle ore 9,30, accompagnato da alcuni ufficiali, arrivò il sen. Macellari, accolto dalle note di «Giovinezza».

L'ossellazione del cavaliere d'Italia

Dopo la rivista, si formò un quadrato di fronte al Monumento ai Cavalleggeri Caduti. Vicino alla parte destra del monumento presero posto le rappresentanze e gli invitati.

Notiamo la gentile signorina professoressa Prendi, il Podestà di Pozzuolo, decurione cav. Candussio, il prof. Kuchez con una rappresentanza di studenti del Liceo Scientifico di Udine, il cav. Prendi ed altri.

Fecero corona il gagliardetto del Fascio, le bandiere delle sezioni «Combattenti e Militari» di Pozzuolo e il gonfalone del Comune.

Imprese quindi a parlare il Podestà cav. Candussio.

Con animo commosso — egli dice — vi porgo il deferente e cordiale saluto ospitale di Pozzuolo, che ho l'onore di rappresentare come Podestà. Ed è grande la mia commozione, giacché vi porgo codesto saluto ai piedi del bel monumento, il quale ricorda uno dei più sublimi episodi della nostra ultima Santa Guerra di redenzione. Sembra che in esso ancora echeggi scampar di cavalli in galoppo, crepitio di mitraglie, sechi comandi e rantoli e impazzimenti.

Dopo aver parlato della nuova gioventù italiana ed aver biasimato i vecchi governanti, citando detti e parole dell'invincibile Duce, l'oratore proseguì: «Ricordiamo dunque giovani camicie nere, ricordiamo insieme con l'anima compunta, una delle più tragiche giornate della nostra guerra: la Battaglia di Pozzuolo. Rivivete quella eroica giornata. Voi ora vi trovate su quella stessa piazza che fu teatro dell'ultima, suprema difesa della 3. Armata, che si ritirava intatta ed invitta, attraverso i ponti del Tagliamento della Bassa Friulana per resistere all'urto nemico sulle sponde del fiume italianissimo e già irrompere, un anno dopo, finalmente vittoriosa e trionfante».

Viene a parlare quindi il cav. Candussio della ritirata e dei motivi che la causarono. E man mano, con parole chiare, e con frasi leggere, riassume tutte le dolorose vicende. Infine ricorda le gesta eroiche dei cavalleggeri di «Genova» e dei «Monferatto» che difendevano in quei tristi giorni Pozzuolo, soli contro ben quattro divisioni nemiche.

E ricorda gli atti eroici dei difensori, e le decorazioni e le motivazioni.

E parla pure dell'eroismo della popolazione, e dei sacrifici da essa compiuti.

Chiude poi il suo corredo e patriottico dire:

«Qui, nel fatidico 30 ottobre 1917, tutti fecero il loro dovere: ufficiali e soldati, fanti e cavalieri, popolani e nobili, donne e fanciulli in emulazione di sacrificio e in gara di valore».

«Per questa sacra fede e questo sacro amore, o Patria, — onde l'idea rinnova tempra a le vite, a l'animo lavorar — si che sempre possiam — da sfregi ed onte non tocchi mai — nella più dura prova, tenere, o Patria, al sole alta la fronte!»

La bella rievocazione del cav. Candussio fu accolta alla fine da vibranti applausi ed i presenti si congratularono vivamente con il felice oratore.

La cerimonia in Municipio

Dopo di che sciolte le righe gli ufficiali si portarono verso il Municipio per prender parte ad una «doras festa». La consegna cioè di un prezioso artistico medaglione di bronzo raffigurante il Duce, con sotto una targa recante una calorosa dedica al sen. prof. Macellari, loro Comandante.

E non solo militi ed ufficiali vollero attestare al festeggiato la loro devozione, riconoscenza e simpatia, ma anche il Podestà il quale gli offerse una artistica fotografia riprodotte il monumento ai Cavalleggeri e numerosi omaggi floreali, fra i quali quello del prof. dott. Ita Rossi, Direttore delle scuole Professionali di agricoltura.

Parla il seniore Macellari

Visibilmente commosso, prende poi la parola il sen. Macellari. Egli così dice: «Camicie Nere della I. Coorte!»

«L'affetto che voi mi dimostraste è il premio migliore ed ambito per la mia anima di gregario fedele dell'idea che serve».

«La mia famiglia siete voi, il mio orgoglio siete voi, camerati tutti che in quest'ultimo scorcio di tempo, vi siete continuamente mossi per trasformarvi in una Coorte forte di circa 700 moschetti pronti ad ogni assalto».

«Infaticabili nei lavoro dei campi e per le vostre case, infaticabili di ardente amore fascista».

«L'Esercito nero fascista è l'Esercito di popolo, ed esso è l'Italia in armi».

NOZZE

L'altro giorno a Bologna, si sono giurati fede di sposi la gentile signorina Cecilia Puccaro da Chiusaforte, ma residente da lungo tempo a Bologna, con il funzionario della locale Questura sig. Romolo Fantini.

Le cerimonie, celebrate fra la letizia delle due famiglie e degli amici ed estimatori intervenuti, si sono svolte in forma veramente signorile, sabato 8 u. s. in Municipio domenica 9 in Chiesa.

Alla cerimonia in Municipio, funse da ufficiale civile la medaglia d'oro cap. Giancarli, il quale offerse ai due sposi un artistico libro dai bordi d'oro, pronunciando augurali parole.

La cerimonia religiosa si svolse nella Chiesa di S. Vitale Agricola.

Funsero da padrini all'atto civile e religioso: il dott. Giuseppe Rigo segretario comunale e politico di Spresiano e signora Giuseppina Fantini in Rigo per lo sposo; il direttore della Casa del Fascio di Bologna sig. Armando Campagnoli ed il sig. Narciso Andreoli per la sposa.

Numerosi i doni gli omaggi floreali e i telegrammi pervenuti alla coppia novella.

Gli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze accompagnati dai migliori auguri, cui uniamo i nostri, e dai più caldi saluti.

L'attività della v. g. l. urbana

Nella scorsa settimana gli Agenti della Vigilanza hanno elevato 8 contravvenzioni al regolamento dei mercati; 10 sulla circolazione stradale e 17 sulla polizia urbana.

Già poi eseguite le seguenti operazioni: Denunce per infrazioni sul cantiere: De Luisa Enrico con ne gozio in Via Trieste 31, per aver posto in vendita la pasta alimentare a prezzo superiore; Carlini Livia, per aver posto in vendita latte a prezzo superiore al calimiere, in Piazzale Palmanova; De Blasio Ida da Remanzacco, per avere smerciato le uova a prezzo superiore al calimiere.

Denunce per frode in commercio: Bon Antonio, macellaio in Via Paolo Sarpi, perché teneva sul piatto della bilancia sulla quale veniva pesata la carne, dei fogli di carta pesanti del peso di grammi 45.

Per furto campestre: Per avere rubato del granturco da fondi di proprietà, privata, in Baldasseria, Piani Luigi di Vittorio di anni 28 e Piani Aurelio, vennero arrestati.

Per appropriazione indebita, qualificata: Venne arrestato Tila Carlo di Antonio dimorante in Nicolo Paradiso, per appropriazione indebita di una bicicletta che venne sequestrata al Monte di Pietà.

Denuncia per contravvenzione al riposo festivo settimanale dei negozianti: Valente Ines ved. Ro. a con negozio in via Gemona, perché teneva aperto il proprio negozio in giorno domenicale e per oltraggio agli agenti.

Denuncia per mancanza dei cartellini dei prezzi sui generi: Leonarduzzi Romolo, con negozio di alimentari in via Palmanova; Vizzutti Luigia di Giovanni rivenditrice di latticini in Piazzale Mercatino.

LA SMENTITA AD UNA CRONACA

Ricordiamo

Tengo a dichiarare che sono un gentiluomo di fatti e di nascita e che dell'articolo comparso sulla cronaca del giorno 7 «L'arresto di un truffatore» nulla è di vero a mio carico; e scongiuro il sottoscritto che non sono di Callianzola (Stella) ma della provincia di Piacenza.

Tita Carlo

Benedizione a mezzo della «Patria»

«CONGRAGGIAMENTO DI CARITÀ»

In morte di Enrico Klampferer. Egli fu ved. Klampferer, 50.

L'alto coraggio di tre giovanetti

Spengono un biriccio in fiamme

«Verso le 14 di ieri è avvenuto in piazza Umberto I un fatto che poteva avere gravissime conseguenze. Da un biriccio, fermo ai piedi della gradinata che adduce alla Basilica delle Grazie, si levò un tratto una fiammata... Aveva preso fuoco un saccone di fieno, collocato nella parte anteriore del biriccio, dinanzi al guidatore».

Gostu, in preda ai fumi dell'alcol, nell'accendere un mozzicone di sigaro aveva gettato uno zolfanello sul foraggio, provocando l'incendio.

Il peggio si è che l'individuo... immerse in profonde meditazioni vincolate, non aveva segno di preoccuparsi dell'accaduto. Per cui il fuoco avrebbe potuto propagarsi investendo egli stesso ed il cavaglio, il quale già stava per darsi alla fuga.

Fortuna volle che in quella capitissero tre coraggiosi giovanetti — Bruno Paroli, Giovanni De Fanti e Giulio Del Mestre — i quali, provvedendosi di secchi d'acqua in un vicino esercizio, riuscirono a spegnere le fiamme e a ristipescare la memoria del meditante proprietario del biriccio.

I cittadini affollatisi sul luogo dell'accaduto furono larghi di elogi verso i tre bravi giovanetti, al pronto intervento dei quali aveva giovato ad impedire una probabile sciagura.

Piccola che muore avvelenata

Giunge notizia di una mortale sciagura avvenuta ieri a Fiume Veneto, nella famiglia del sig. Marzon.

La piccola Elda d'anni tre, per aver ingerito delle sostanze velenose sconosciute, decedeva fra orrori spasmi. L'autorità giudiziaria non ha ancora «concesso» il nulla osta per il seppellimento del cadaverino.

I carabinieri del luogo stanno facendo accertamenti per stabilire la causale del decesso.

COLTO DA MALORE MENTRE CORRE IN BICICLETTA

Nel pomeriggio di ieri fu accompagnato all'ospedale Civile il fabbro Renato Cozzi di Giuseppe, d'anni 27, abitante in via Supperore 65, il quale presentava delle contusioni alla regione temporo-frontale destra e all'avambraccio destro.

L'infortunato, mentre percorreva in bicicletta la via Miescio, colto da improvviso malore precipitava a terra e riportava le dette ferite.

Ne avrà per una dozzina di giorni, salvo complicazioni.

IL SOLITO VOLO

La signorina Ada Piazzogna di Vittorio, di anni 28, denunciava ieri sera la scomparsa della propria bicicletta del valore di lire 400, depositata nell'atrio della propria abitazione in Piazza Patriarato 7.

Il soliti ignoti...

Cinema Cecchini

Continua con grande successo la rappresentazione di

LA QUINTA STRADA

La via dei milionari scesa d'una scia d'oro il cuore di New York, con Margherita de la Motte. L'ambiente della vita elegante di New York è magnificamente ritratto in questo film con pennellate efficaci pittorische e drammatiche. Prossimamente: JAKIE... TAGLIATI E CAPELLI

NEL MONDO SCOLASTICO

Perché le Scuole di Economia domestica devono essere incoraggiate e diffuse

Ci siamo già occupati del Corso professionale femminile istituito l'anno scorso presso la R. Scuola industriale «Giovanni da Udine», per dimostrare la grande utilità.

Di queste Scuole professionali femminili, ed in particolare dei Corsi di Economia domestica, è stato in questi giorni trattato in un Congresso radunato a Milano, relatore il gr. uff. dott. Aldo Mayer. Egli ha detto che il Governo Nazionale favorisce questi corsi speciali di Economia domestica perché intende rinsaldare, attraverso i vincoli della famiglia, la fede in un migliore avvenire, per ridare alla Patria la più stretta compagine che i tentarsi di tali legami e lentamente disolvendo. Il Duce e il Fascismo — ha detto il dottor Mayer — vogliono che in Italia la famiglia non sia più un organismo abbandonato a se stesso, ma un organismo saldo e armonioso, capace di servire ai fini superiori della virtù e della potenza nazionale. L'oratore ha quindi esposto, con parole argute e facili, tutte le ragioni che obbligano a porre al primo piano il problema dell'economia domestica, problema che rappresenta una battaglia contro la superstizione e l'ignoranza. Ha detto, con brillante chiarezza, che cosa si intende per economia domestica, studiandola in una rapida sintesi attraverso il volger dei secoli fino ai nostri giorni ed esaminandola nei suoi lati sociale, politico, igienico, artistico e legale, esponendo i risultati di una sua minuta inchiesta condotta nei quartieri popolari delle grandi città, nei quali ancora intere famiglie vivono addensate in promiscuità. Ha narrato episodi di ignoranza che ancor oggi sembrano inverosimili, additando gli scopi che la economia domestica propone, di conseguire nella lotta per l'igiene della casa, per la cura razionale delle malattie, per l'allevamento dei bambini e nella lotta fondamentale contro la più vasta e terribile piaga sociale: l'alcolismo.

Quando tutti gli insegnanti dell'economia saranno attuati su larga scala (dis-), le case del popolo saranno rese quiete e serene e armoniosi ambienti che tutti ci raffiguriamo sotto il nome di casa.

L'oratore ha poi incitato tutti i comitati già costituiti a lavorare alacremente affinché nuovi gruppi e nuovi comitati sorgano, sicché tutta l'Italia possa interessarsi all'importantissimo problema trasformando il congresso che si terrà prossimamente a Roma in un centro di sana attività per il bene del Paese.

«Noi vogliamo — egli ha detto — che tutti i semi vengano gettati per il successo dell'istituzione. Vogliamo che da ogni seme gettato germogli una pianta vigorosa con le opere con le parole, con gli scritti e che da tutto questo lavoro sorga e si rafforzi il nucleo della famiglia, il solo che potrà dare alla Patria generazioni sane e vigorose che ne accrescano il nome e la potenza nel mondo».

Questi gli scopi che i Corsi professionali femminili si propongono. E poiché Udine ha il grande vantaggio di possedere uno di tali corsi perfettamente organizzato e dotato di ottimi insegnanti, avrebbero grande torto i genitori che non ne approfittassero per le loro figlie.

Ricordiamo che le iscrizioni al Corso professionale femminile presso la nostra Scuola Industriale «Giovanni da Udine» si ricevono fino a tutto il 15 corrente.

Ricordiamo in proposito che le iscrizioni sono aperte presso la R. Scuola Industriale «Giovanni da Udine» fino al 25 ottobre corr. per le giovanette che abbiano compiuto il 12.° anno di età e sieno provviste del diploma di licenza della Scuola Complementare o della promozione alla 4.ª classe dell'Istituto Tecnico Inferiore, o di altro titolo scolastico che dalla Direzione venga ritenuto equipollente. Ma anche le giovanette sprovviste di detti titoli di studio potranno accedere al Corso, purché abbiano conseguito la promozione della 4.ª classe elementare e superino un esame di ammissione che si terrà presso la Scuola nei giorni 24 ottobre corr. e seguenti. Le domande per l'ammissione a detto esame dovranno essere presentate alla Segreteria della Scuola non più tardi del giorno 20 corr.

Questo Corso Primario di Udine nel quale, oltre agli insegnamenti di cultura, avranno ampio svolgimento quelli relativi ai lavori femminili, all'economia domestica ed al governo della casa, viene a colmare una vera lacuna, ed è certamente il più adatto al perfezionamento culturale unito all'insegnamento pratico professionale, delle nostre giovanette, specialmente del ceto borghese.

Ancora in tema d'orario nelle scuole elementari

Riceviamo: «Si consentiva a uno che ebbe ed ha presentato figli nelle scuole elementari qualche apprezzamento antichevole sugli articoli pubblicati venerdì 7 e sabato 8 nei periodici cittadini. L'orario attuale delle scuole elementari non va dalle 9 a poco meno delle 14 ma dalle 9 alle 14 e un quarto precise, compreso l'intervallo dei 40 minuti per la ricreazione e per la refezione. Evidentemente questo orario è lungo e disturba l'andamento regolare della vita domestica. Invece l'orario da adottarsi andrebbe — secondo gli articoli — dalle 8,30 alle 12,30 (a cui però si devono aggiungere 10 minuti giornalieri, che moltiplicati per i 6 giorni di lezione — giovedì compreso — danno la 25.ª ora settimanale regolamentare). Uno degli articoli consiglia 10 minuti d'intervallo sopra un orario d'insegnamento di 4 ore e 10 minuti. Quel riposo basterebbe a noi uomini nelle stesse condizioni? Ahimè, non lo credo! Ed è per questo che, nelle scuole secondarie, dopo la lezione d'ogni singolo insegnante, ci sono 5 minuti d'intervallo, che vengono computati nell'orario d'insegnamento. Vogliono dire che, ad essere umani, occorrebbero almeno 20 minuti di riposo, che se non fossero computati nell'insegnamento, come è prevedibile, porterebbero l'orario fino alle 13 in punto, permettendo al fanciullo, che non abita vicino alla scuola, di essere in casa soltanto verso le 13 e 30' circa».

E' chiaro che ciò verrebbe a togliere assai limitatamente il guaio lamentato del desinare alla spicciolata in famiglia, senza che le forze si affaticano degli insegnanti e degli alunni sarebbe aggravata, visto che l'orario attuale di 5 ore e un quarto comprende 40 minuti di riposo, mentre l'orario consigliato di 4 ore e 20 minuti sarebbe, per così dire, tutto occupato nel lavoro. Se poi la lezione deve iniziarsi alle 8 e mezza (perché è la lezione che deve cominciare a quest'ora) il fanciullo deve essere prontissimo a uscire di casa almeno alle otto, il che non è sempre facile né possibile, specie d'inverno nelle famiglie modeste e numerose come la mia e come molte di quelle che mandano i figli alle scuole popolari. Chi ha servito in casa deve certamente le cose sotto un aspetto diverso.

Roma? Eh, Roma, che io conosco un poco, ha un edificio scolastico per ogni quartiere, e quindi gli alunni roffiani sono meno distanti dalla scuola di molti alunni di Udine.

E poi, almeno per sentita dire, non pare che genitori, insegnanti, alunni della capitale siano eccessivamente entusiasti della riforma dell'orario, che data soltanto da un anno.

Inconveniente per inconveniente, (poiché pare inattuabile la divisione dell'orario) non sarebbe il caso di restare come siamo che si ha?

G. F. e molti padri di famiglia

CINEMATOGRAFI

CINE «COCCHINI» - Via Aquileia N. 1

IL CONQUISTATTORE DEL MONDO

Il bellissimo film in 4 atti che tanto successo ha ottenuto ieri sera, avrà oggi l'ottobre le sue ultime repliche. E' un capolavoro della più bella e divertente avventura, magistralmente interpretata da Roy Barnes e Seena Owen.

Domani altissimo supercolosso con Douglas Fairbanks

DON X FIGLIO DI ZORRO

Cinema Concerto Eden

Oggi martedì dalle ore 17 con accompagnamento sinfonico a grande orchestra fin dall'inizio, ultimissime acclamate repliche del capolavoro fuori classe

GLORIA

Il film della bellezza eroica. Sette giorni di grandioso successo.

Domani il supercolosso nuovo per Udine.

CARMEN

AVVISI ECONOMICI

Avviso agli inserzionisti degli Economici

Per disposizione Ministeriale le lettere dirette alle Caselle, presso la Unione Pubblicità Italiana, vanno affrancate conformemente alle tariffe postali, ed imbutate alla P.I. Le corrispondenze non sufficientemente affrancate e quindi multate, vengono respinte dalla U. P. I.

FITTI

STATALE stabile cerca appartamento oppure casa indipendente quattro cinque locali preferibilmente periferica. Offerte Casella 90 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI via Buttrio un appartamento nuova costruzione cinque vani, accessori. Rivolgersi Viale Trieste, 82.

AFFITTASI piccolo appartamento mobilato quattro stanze senza cucina, persona sola. Ho piano, Via Mann. Rivolgersi Sig. Rosa de Biagio Vecchi di Prampner 3.

CAUSA partenza cedesi apparta-mento signorile, mobilato come nuovo uso antico. Rivolgersi Casella 89 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

MOBILI artisti e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Serravalle, Udine, Via Andreazza.

pubblicazioni di Friulani
Pensieri sull'educazione
DI GIOVANNI LOKE

Finalmente i maestri italiani, e specialmente coloro che prendono parte ai concorsi regionali, possono ser contenti di avere una buona traduzione dei «Pensieri sull'educazione» di Giovanni Loke.

Dopo che il fanciullo ha appreso a leggere, impari a scrivere abiliando la penna, all'italiana, cioè fra il pollice e l'indice, e i primi esercizi consistano nel ripassare i segni di parole già preparate.

Per aumentare la sua abilità nel maneggiare delle dita, dopo la scrittura venga il disegno, che, a un genituro, specialmente, è utile nei viaggi, potendo, per mezzo di schizzi ritrarre le cose vedute, per descrivere le quali dovrebbe stendere molte pagine.

La osservazioni pratiche e pure profonde di un grande pedagogista inglese, sul modo di preparare il perfetto genituro, possono essere accolte in buona parte, per la grandissima maggioranza dei casi, e dico perché il progresso della scienza e le mutate condizioni dei tempi, pongono lo scarto di alcune teorie e qualche suggerimento.

Dopo una sobria premessa sul problema in generale, il Loke passa a un affare ad uno ad uno gli argomenti di studio, mettendo in prima linea quello riguardante la salute del corpo e la maniera di conservarla e di vigorirla, perché, per lui, la condizione principale per vivere felice è quella di avere una mente sana in un corpo sano, facendo, suo, in face guida, la massima che il Giocatore lasciò scritta in una delle sue satire.

Non meno importanti sono i suggerimenti offerti per la formazione della mente, a cui bisogna dare una ragionatura che avrà influenza duravole per tutta la vita.

Come trattato completo di pedagogia, forse il più completo dei trattati, divide la vasta disciplina in capitoli, contemplanti la correzione dei difetti, l'uso delle punizioni e delle ricompense, da farsi con profondi argomenti, perché le pene corporali non facciano del fanciullo uno schiavo, e le ricompense non lo rendano interessato.

È dopo una minuta disamina di altri altri particolari problemi, passando a trattare dell'educazione morale, vuole che il fanciullo si dia quanto più presto è possibile come fondamento di ogni virtù, una vera idea di Dio, presentandosi come l'essere supremo, indipendente, autore creatore di tutte le cose, da cui riceviamo ogni bene, e che ci ha dato ogni cosa. Quindi si insegna a lodarlo e a pregarlo, evitando di parlargli di spiriti, finché la lettura della Bibbia non ne offra l'occasione.

È, in ultimo, soltanto, il Loke parla dell'istruzione, come di una cosa buona, si ma non necessaria a formare l'uomo virtuoso.

Pro aeroplano "Friuli"
L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica le offerte pro aeroplano "Friuli" pervenute al Comitato organizzatore:

Raccolte dal secondo Sestiere del Fascio di Udine: Antonini Nino 2; Antonini Italia 2; Della Colletta Luciano 2; Della Colletta Elsa 1; Amed Conte 1; Marcella Conte 1; Marina Brunat 1; Mario Boggio 1; Ada e Giovanni Della Colletta 2; Arrigo Zanussi 1; Tole Nasserava 1; Gioacchini Ernestina 1; Carlo Zanoni 1; Armando Zilli 1; Certelazzo Amalia 1; Cobbellini Gina 1; Corbellini Franco 1; Marini Gina 1; Bellotto Angela 1; Borghi Amatore 1; Springolo Ernesto 5; Gino Pastorelli 5; Pellegrini Gino 5; Pecoraro Gino 5; Guerra Gino 5; Russo cav. Germano 5; Scorsone Francesco 5; Belli Tancredi 5; Gentili Giuseppe 2; Mangaro Valentino 2; Marinatto Carlo 5; Anelli Monti Carlo 5; Annichini Paolo 5; Drusini Gino 5; Borghi Armando 2; Bolgini Marco 5; Borghi Luisa 2; Rossi Ortensia 5; Springolo Andrea 1; De Marco Umberto 3; Zabai Settimo 2; Grandi Angelo 2; Loschi Virginio 5; Rorie Francesco 1; Vittorio Villalta Giovanni 2; Pellizzari Celso 2; Monacelli Enzo 2; Sanvidotto Giovanni 2; Tecco Giacomo 3; Pellizzari Giuseppe 2; Russo Pietro 2; Criscuolo Luigi 5; Guido Bozzola 5; Tempesta Francesco 1; Di Paoli Primo 2; Scarpà Ermino 2; Fabrizio Ettore 2; Ciriari Pietro 3; Gambettig Giovanni 2.

Raccolte dal Fascio di Amaro: Podestà Tamburini Andrea 25; Rainis Giacomo 10; Rossi Filippo e famiglia 5; dott. Tamburini e famiglia 15; Tamburini Arturo 25; Tamburini Livio 10; Tamburini Beatrice 5; Tamburini Lorenzo 5; Tamburini Celso 5; Tamburini Giuseppe fu Giuseppe 25; Mainardi G. B. 2; Malagini Daniele 5; Malagini Raimis Luzietta 7; Maroldo Valentino Nani 1; Dell'Angelo Leonardo 1; Malagini ved. Rossi 1; Monai Anna 2; Rossi Umberto 1; Rossi Augusto 2; don Lodovico Guzzoni Parroco 10; Pascoli Giovanni 1; Mairi Maddalena 1; Mainardi Giuseppe 1; Pozzi Antonio fu Maria 1; Mainardi G. B. 5; Menegon Michele 2; Rossi Ferruccio 1; Iesse Antonio 1; Tamburini Gemma 1; Dell'Angelo Girolamo 1; Rossi G. B. 1; Rainis Tiziano 1; Mainardi Nicolò 2; Mainardi Antonio 1; Zanetta Teresa 1; Mansi Davide 1; Rainis Antonio 1; Sticotti Mariano 1; Piovonati Paolo 1. (continua)

NOZZE D'ORO
Ieri mattina, alle 7.30, nella Basilica della B. V. delle Grazie, fu celebrata una messa solenne per le nozze d'oro, dell'ex ferroviere Marco Vanzetto e della sua consorte Teresa Bergamo, funsero da padrini l'ex ferroviere, amico dello sposo, Pietro Del Gobbo e la moglie sua. Assistero alla Messa i sette figli dei congiunti con i relativi nipoti: in tutti circa una quarantina.

Una sezione musicale dell'opera dopo lavoro
L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Doppiolavoro comunica: La Commissione Centrale dell'Opera Nazionale Doppiolavoro con la circolare N. 4 (Bollettino 10 marzo 1927) stabilisce modalità per il funzionamento in ogni sede provinciale dell'Opera Nazionale Doppiolavoro di una Sezione Musicale affidata ad un musicista che oltre a possedere talento artistico ed attività organizzativa, desse sicuro affidamento di serietà di intenti.

FUNEI DI UN VETERANO
Domenica furono rese solenni onoranze estreme alla salma del veterano combattente Alessandro Boer appartenente a quella ormai purtroppo esigua schiera di valorosi che combatterono per l'indipendenza d'Italia.

MERCATI D'OGGI
Piazza Venezia: Per al q.le lire 80 - 150 - 300; mele 70 - 120 - 180; limoni (al cento) 10 - 15; fichi 120; uva 130 - 150 - 240; fagioli 140 - 180; tegoline 80 - 100 - 120; patate 35 - 38 - 40; cipolle 60 - 70; radicchio 90 - 110; spinaci 100 - 120; pomodoro 70 - 100.

TRATTORIA COMUNALE
Questa sera: Pasta "in brodo" uccelletti di vitello, contorno - Domani mattina: riso e fagiolini, cotechino fasciato, contorno.

BOLLETTINO DEL STATO CIVILE
(9 e 10 ottobre 1927)
Nati vivi: maschi 4, femmine 4.
Pubblicazione matrimonio: Desiderio Pravano meccanico Italia Cuttini casal.
Matrimoni: Nicola Conino autonob. Maria De Nipoli casal.

GIOCATORI DELL'UDINESE FESTEGGIATI
Molto opportunamente, e con dedicato pensiero, il nuovo dirigente l'Atletica Associazione Sportiva Udinese ha voluto per ora ripagare gli edieri i vincitori del Poniziana, coll'offrir loro, da Marconi, un modesto ma graditissimo banquette a base di uccelletti. E la serata trascorse composta, serena, lietamente festosa, e colorata dall'entusiasmo per la ottenuta vittoria e dal soffio armonioso di innumeri lazzi, barzellette e canti impreparati durante e dopo il fortunato simposio.

Grande svendita
Pellicerie
SOTTO COSTO
inizia 3 Ottobre 1927
Ditta CONTUGI PANZACCHI
Padova - Via Montegrappa 3 - Padova
PER CESSAZIONE D'ESERCIZIO

Gabinetti Dentistici e di protesi dentaria
Dott. D. Damiani
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1.80
(Ing. Via Lovaria)
Riceve tutti i giorni feriali

Prof. Dott. Silvano Menghetti
Docente nella R. Università di Firenze
per le parti chirurgiche specializzati di P. 2, di 5, di Vienna e in clinica della Germania
Cura di Cura
Etiologia
Vie Urinarie e apparato digerente
TRICESTIMO
UDINE
Via Prandini 7
Tel. 18 alle 12 - Telefono 12
Tel. 18 alle 12 - Tel. 148

Gabinetto Dentistico
Dott. LODIGIANI
MEDICO - CHIRURGO
SPECIALISTA
Piazza San Giacomo - Udine

Malattie dei Bambini
Dott. A. FERUGIO - TININ
SPECIALISTA
Via A. G. 15 - Udine

Il SUK è un condimento aromatico composto di cannella, garofani, macis, noce moscata, ed erbe orientali.
Il SUK è il segreto per la buona cucina
Le buste del SUK appartengono alla categoria delle assicurate perché contengono il SUK che è un valore
DITTA ANTONIO BERTOLINI - TORINO
Rapp. Piani Giuseppe - Udine - Via Aquilata 45 - Udine

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
con Agenzie in Cervignano, Gorizia, Pordenone, Saele, Tolmezzo
Esercizio 52°
PATRIMONIO L. 12.330.606.20
Beneficenza erogata al 31 Dicembre 1926 L. 6.046.956.97
Situazione al 30 Settembre 1927 - Anno 5°

ATTIVO
Cassa L. 1.092.543.97
Mutui prestati e conti correnti L. 38.503.282.37
Valori pubblici e buoni del tesoro L. 48.114.197.43
Cambiali in portafoglio L. 21.733.249.39
Conti corrispondenti L. 19.243.873.35
Residui rendito da esigere e crediti diversi L. 7.493.420.07
Esattoria e Ricevitoria Provinciale L. 51.536.052.23
Depositi a cauzione ed a custodia L. 194.316.485.87

PASSIVO
Depositi a risparmio e in Conto Corrente L. 99.523.204.01
Conti corrispondenti L. 12.176.974.56
Ministero Econ. Nazion. - Fondo credito agrario L. 1.847.725.
Cambiali riscossite e partite varie L. 2.065.152.63
Esattoria e Ricevitoria Provinciale L. 6.787.537.16
Depositi a cauzione ed a custodia L. 51.536.052.23
Utili ad oggi L. 943.956.19
Patrimonio al 31 Dicembre 1926 L. 12.330.606.20
L. 194.316.485.87
Il Direttore Il Presidente Il Consigliere di tarso L'Ingegnere
rag. L. FERRINI avv. M. BERTACIOLI ca. dott. G. DI CAPORACCO rag. F. PIVA

CAV. III. Dott. Giuseppe Rossi
professore di Lettere nel R. Ginnasio Liceo "J. Stellini"
La figlia Aurelia inconsolabile, i fratelli, le sorelle, la cognata ed i nipoti desolati ne danno il triste annuncio.
Non si mandano partecipazioni personali.
I funerali seguiranno domani 12 ottobre alle ore 9 partendo dall' Ospedale Civile.
UDINE - 11 ottobre 1927.

DOMENICO CIANI
di anni 75
La figlia Ester, Irma e Olga, le sorelle, la nuora Ermisina, i generi, i nipoti ed i parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio.
Per volontà del Defunto si prega di non inviare né fiori né cori.
I funerali seguiranno in Gemono mercoledì mattina 12 ottobre alle ore 10.
Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza e si ringrazia fin'ora quanti vorranno partecipare ai loro dolere.
GEMONO - 11 ottobre 1927.

GIUGLIANO
L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Fascista comunica le offerte pro aeroplano "Friuli" pervenute al Comitato organizzatore:

Raccolte dal secondo Sestiere del Fascio di Udine: Antonini Nino 2; Antonini Italia 2; Della Colletta Luciano 2; Della Colletta Elsa 1; Amed Conte 1; Marcella Conte 1; Marina Brunat 1; Mario Boggio 1; Ada e Giovanni Della Colletta 2; Arrigo Zanussi 1; Tole Nasserava 1; Gioacchini Ernestina 1; Carlo Zanoni 1; Armando Zilli 1; Certelazzo Amalia 1; Cobbellini Gina 1; Corbellini Franco 1; Marini Gina 1; Bellotto Angela 1; Borghi Amatore 1; Springolo Ernesto 5; Gino Pastorelli 5; Pellegrini Gino 5; Pecoraro Gino 5; Guerra Gino 5; Russo cav. Germano 5; Scorsone Francesco 5; Belli Tancredi 5; Gentili Giuseppe 2; Mangaro Valentino 2; Marinatto Carlo 5; Anelli Monti Carlo 5; Annichini Paolo 5; Drusini Gino 5; Borghi Armando 2; Bolgini Marco 5; Borghi Luisa 2; Rossi Ortensia 5; Springolo Andrea 1; De Marco Umberto 3; Zabai Settimo 2; Grandi Angelo 2; Loschi Virginio 5; Rorie Francesco 1; Vittorio Villalta Giovanni 2; Pellizzari Celso 2; Monacelli Enzo 2; Sanvidotto Giovanni 2; Tecco Giacomo 3; Pellizzari Giuseppe 2; Russo Pietro 2; Criscuolo Luigi 5; Guido Bozzola 5; Tempesta Francesco 1; Di Paoli Primo 2; Scarpà Ermino 2; Fabrizio Ettore 2; Ciriari Pietro 3; Gambettig Giovanni 2.

Raccolte dal Fascio di Amaro: Podestà Tamburini Andrea 25; Rainis Giacomo 10; Rossi Filippo e famiglia 5; dott. Tamburini e famiglia 15; Tamburini Arturo 25; Tamburini Livio 10; Tamburini Beatrice 5; Tamburini Lorenzo 5; Tamburini Celso 5; Tamburini Giuseppe fu Giuseppe 25; Mainardi G. B. 2; Malagini Daniele 5; Malagini Raimis Luzietta 7; Maroldo Valentino Nani 1; Dell'Angelo Leonardo 1; Malagini ved. Rossi 1; Monai Anna 2; Rossi Umberto 1; Rossi Augusto 2; don Lodovico Guzzoni Parroco 10; Pascoli Giovanni 1; Mairi Maddalena 1; Mainardi Giuseppe 1; Pozzi Antonio fu Maria 1; Mainardi G. B. 5; Menegon Michele 2; Rossi Ferruccio 1; Iesse Antonio 1; Tamburini Gemma 1; Dell'Angelo Girolamo 1; Rossi G. B. 1; Rainis Tiziano 1; Mainardi Nicolò 2; Mainardi Antonio 1; Zanetta Teresa 1; Mansi Davide 1; Rainis Antonio 1; Sticotti Mariano 1; Piovonati Paolo 1. (continua)

NOZZE D'ORO
Ieri mattina, alle 7.30, nella Basilica della B. V. delle Grazie, fu celebrata una messa solenne per le nozze d'oro, dell'ex ferroviere Marco Vanzetto e della sua consorte Teresa Bergamo, funsero da padrini l'ex ferroviere, amico dello sposo, Pietro Del Gobbo e la moglie sua. Assistero alla Messa i sette figli dei congiunti con i relativi nipoti: in tutti circa una quarantina.

Una sezione musicale dell'opera dopo lavoro
L'Ufficio Stampa dell'Opera Nazionale Doppiolavoro comunica: La Commissione Centrale dell'Opera Nazionale Doppiolavoro con la circolare N. 4 (Bollettino 10 marzo 1927) stabilisce modalità per il funzionamento in ogni sede provinciale dell'Opera Nazionale Doppiolavoro di una Sezione Musicale affidata ad un musicista che oltre a possedere talento artistico ed attività organizzativa, desse sicuro affidamento di serietà di intenti.

FUNEI DI UN VETERANO
Domenica furono rese solenni onoranze estreme alla salma del veterano combattente Alessandro Boer appartenente a quella ormai purtroppo esigua schiera di valorosi che combatterono per l'indipendenza d'Italia.

MERCATI D'OGGI
Piazza Venezia: Per al q.le lire 80 - 150 - 300; mele 70 - 120 - 180; limoni (al cento) 10 - 15; fichi 120; uva 130 - 150 - 240; fagioli 140 - 180; tegoline 80 - 100 - 120; patate 35 - 38 - 40; cipolle 60 - 70; radicchio 90 - 110; spinaci 100 - 120; pomodoro 70 - 100.

TRATTORIA COMUNALE
Questa sera: Pasta "in brodo" uccelletti di vitello, contorno - Domani mattina: riso e fagiolini, cotechino fasciato, contorno.

BOLLETTINO DEL STATO CIVILE
(9 e 10 ottobre 1927)
Nati vivi: maschi 4, femmine 4.
Pubblicazione matrimonio: Desiderio Pravano meccanico Italia Cuttini casal.
Matrimoni: Nicola Conino autonob. Maria De Nipoli casal.
Morti: Benito Dei Fabbri di Ernesto a 3 - Pasqualino Lodolo di Mariano mesi 6 - Ann. De Paoli fu Pietro a 63 bracciante - Pietro Cagnello fu Ang. a 65 agricolt.

GIOCATORI DELL'UDINESE FESTEGGIATI
Molto opportunamente, e con dedicato pensiero, il nuovo dirigente l'Atletica Associazione Sportiva Udinese ha voluto per ora ripagare gli edieri i vincitori del Poniziana, coll'offrir loro, da Marconi, un modesto ma graditissimo banquette a base di uccelletti. E la serata trascorse composta, serena, lietamente festosa, e colorata dall'entusiasmo per la ottenuta vittoria e dal soffio armonioso di innumeri lazzi, barzellette e canti impreparati durante e dopo il fortunato simposio.

Notizie dall'Italia e dall'Estero

S. M. il Re inaugura il monumento ai Caduti ad Ascoli Piceno

ASCOLI PICENO, 10. — Alla presenza di S. M. il Re ha avuto luogo la solenne inaugurazione del monumento ai caduti in guerra. La città era tutta imbandierata e sin dalle prime ore del mattino si presentava animatissima. Fino da ieri, da ogni parte della provincia sono arrivate numerose rappresentanze di combattenti, dei fasci e delle organizzazioni sindacali e cittadini di ogni età. Il Sovrano proveniente da Ancona ha sostato durante la notte a Castel di Lama, mentre per festeggiare la sua presenza tutti i paesi della vallata del Tronto accendevano grandi falò, ovunque venivano suonate le campane e le musiche eseguivano concerti nelle piazze. Il treno reale è giunto alla stazione di Ascoli tutta pavese a festa alle ore 9; il Re, fatto segno a calorosi applausi da parte della folla, è stato ossequiato, appena sceso dal treno, dalle autorità fra le quali il Sotto Segretario alle Comunicazioni S. E. Martelli.

Il Sovrano dopo aver passato in rivista la compagnia di onore ha attraversato la salita Reale ed è uscito sulla piazza, ove una nuova entusiastica manifestazione di popolo ha salutato il suo apparire. Si è formato il corteo reale che attraversata la città fra due file di di popolo plaudente si è recato al palazzo del Comune.

Dopo aver visitato la piazzuola, il Sovrano insistentemente reclamato dalle acclamazioni della immensa folla che grèmia la piazza ha dovuto ripetute volte mostrarsi al balcone. S. M. il Re ha poi lasciato il palazzo del comune e tra continue frenetiche ovazioni della folla schierata al suo passaggio si è recato in piazza Roma ove con le autorità a capo, posto su un trionfale appostamento eretto, per assistere alla inaugurazione del monumento ai caduti. Dopo la benedizione impartita al monumento dal Vescovo di Ascoli monsignor Ferri assistito dai canonici del capitolo, due valletti di casa Reale hanno deposto ai piedi del monumento una grande corona offerta dal Re. Sono stati quindi pronunciati patriottici discorsi. La cerimonia ha avuto termine al suono degli inni. S. M. il Re, sempre accompagnato dalle autorità, ha poi visitato il parco della rimembranza, lan-

go i viali del quale erano schierate le rappresentanze dei combattenti di Ascoli e della provincia che hanno salutato il Sovrano al suo passaggio con vivissime manifestazioni di entusiasmo.

Nel pomeriggio il Sovrano ha visitato la Cattedrale ove al suo arrivo è stato ricevuto dal capitolo al completo. Il Re si è quindi recato al palazzo del popolo ove ha visitato il museo di antichità. Insistentemente acclamato dalla immensa folla che si era riunita nella piazza, il Sovrano ha dovuto affacciarsi più volte compiacendosi del magnifico spettacolo della folla desiderante di entusiasmo. S. M. il Re si è quindi recato al campo sportivo ove ha assistito ad una partita di calcio. Poscia, fatto segno a nuove manifestazioni di omaggio da parte della popolazione si è recato accompagnato dalle autorità alla stazione donde è ripartito. Stasera la città è tutta illuminata e festante.

La celebrazione di una benefica iniziativa di Giuseppe Verdi

MILANO, 10. — Ad iniziativa del podestà e del consiglio dell'Ente nei pomeriggi si è solennizzato il 25. anno di fondazione della casa di riposo dei musicisti voluta con geniale spirito da Giuseppe Verdi. Alla presenza degli ospiti della casa, del prefetto Pericoli, del podestà on. Belloni, dell'on. Ferretti e di un folto pubblico di personalità artisti e scrittori è stato eseguito un concerto vocale e strumentale di musica verdiana sotto la direzione del maestro Toscanini. Il presidente dell'Istituto conte Sormani ha dato lettura di un telegramma inviato da S. E. il conte Suardo per incarico del Capo del Governo.

Il cancelliere Marx rinnova la protesta per il mancato sgombramento dei paesi occupati

COBLENZA, 11. — Il cancelliere Marx che visita attualmente le province Renane in qualità di ministro dei paesi occupati è qui giunto oggi. Egli ha visitato il presidente della provincia della Prussia Renana Fuchs, il quale ha pronunciato una allocuzione nella quale ha detto fra l'altro che per avendo la Germania mantenuto fede a tutte le stipulazioni del trattato, non sono stati ancora sgomberati i territori occupati. Dopo aver aggiunto che le popolazioni sanno che il governo tedesco non è in alcun modo responsabile dell'occupazione e che anzi ha fatto tutto il possibile per alleggerirli, ha espresso l'augurio che il governo del Reich possa nel futuro fare tutti gli sforzi per procurare la liberazione definitiva dei territori occupati o almeno tenti con tutti i mezzi di limitare per quanto possibile il regime di occupazione. Rispondendo il cancelliere ha detto che le parole del presidente esprimono quanto l'occupazione pesi moralmente e materialmente sulle terre renane. L'occupazione ha aggiunto Marx dura ormai da nove anni; questo in altri tempi sarebbe parso impossibile. La riduzione di 10.000 uomini negli effettivi nelle truppe di occupazione costituisce certamente un apprezzabile sollievo ma modifica poco il fatto generale della occupazione. Sono favorevole convinto di una politica di intesa ma questa può penetrare nel cuore dei popoli e essere sostenuta dall'approvazione, soltanto se proviene dal sentimento che libertà è giustizia regnino per tutti. Questo appello appassionato alla libertà e alla giustizia ha concluso il cancelliere risuonando particolarmente nel cuore del popolo tedesco.

In attesa del richiamo dell'ambasciatore russo a Parigi

PARIGI, 11. — L'agenzia Havas pubblica: L'ambasciatore di Francia a Mosca non ha avuto nessun altro colloquio con Glebov dopo questo avuto venerdì durante il quale si è del resto limitato a consegnare una nota del governo francese che chiede il richiamo di Rakowski. Nei circoli russi di Parigi si assicura che il consiglio dei commissari del popolo è convocato mercoledì a Mosca per decidere sul caso Rakowski, ma si aggiunge che una decisione non si avrà probabilmente prima della settimana.

L'esercito cinese del sud disfatto dai nordisti

PECHINO, 10. — Un comunicato ufficiale del comando dell'esercito nordista annuncia che l'offensiva iniziata domenica presso Wang-Tou lungo la ferrovia Pechino-Shanghai ha avuto successo. Il comunicato aggiunge che le truppe nordiste hanno sfondato il fronte del nemico al quale hanno inflitto grandi perdite. Quattro reggimenti dell'esercito dello Shan sono stati fatti prigionieri. Quest'esercito si ritira in direzione di Cheng-Ting-Fou.

Pechino ha il pericolo?

LONDRA, 10. — L'agenzia Reuter annuncia che secondo un distacco ufficiale, Pechino non sarebbe per ora seriamente minacciata.

Preoccupante situazione nei Balcani

L'irredentismo macedone e le persecuzioni serbe

ROMA, 10. — La «Tribuna» pubblica una lettera dretta dalla rappresentanza all'estero dell'organizzazione rivoluzionaria interna macedone e nella quale, attraverso la elencazione di fatti, si illustra quale è il regime serbo in Macedonia.

La lettera riassume che l'anno corrente è stato contraddistinto in Macedonia dalle cursivi dei terrore ad opera delle autorità serbe. Ecco alcuni dati di fatto: Per ordine dello «Zupa» Dobritza Matkovic, quello stesso che nella primavera del 1923 aveva fatto fucilare 28 persone nel villaggio di Carvan, fra cui donne e fanciulli, sono stati uccisi dalla gendarmeria serba Blazek, del villaggio Zavoi, e Pando, sindaco del villaggio di Pretorce.

A Monastir sono state arrestate e sottoposte a procedimento inquisitoriale numerose persone (di cui a lettera cita i nomi) le quali tuttora dopo 7 mesi sono in prigione, senza essere state ancora giudicate. Le autorità serbe non avendo la prova della loro colpevolezza, le ha sottoposte a torture per strappare loro confessioni di partecipazione all'organizzazione rivoluzionaria. In Macedonia i serbi vietano qualsiasi libro bulgaro.

La lettera spiega quindi che l'attentato di Ghevgheli era diretto contro tutto ciò che è serbo e non contro questa o quella persona, e che gli arrestati in questa circostanza non sono affatto partecipi dell'azione. Conclude affermando che vista preclusa ogni altra via, i macedoni sono costretti a questi atti terroristici e che la responsabilità di una tale situazione ricade tutta sui serbi.

Dimostrazioni antitaliane a Belgrado

ROMA, 10. — L'agenzia Ullstein ha da Belgrado: Stamane alle 11 il ministro d'Italia gen. Bodrero ha fatto visita al ministro degli Esteri jugoslavo Marinkovic. Il colloquio è durato oltre un'ora e mezza. Il gen. Bodrero ha richiamato in forma energica l'attenzione del ministro sulle dimostrazioni anti-italiane di ieri e sul fatto che la stampa belgradese in relazione agli avvenimenti in Macedonia attacca continuamente l'Italia. Il ministro d'Italia ha chiesto a Marinkovic spiegazioni in merito. Durante la discussione, si parlò anche della situazione politica generale.

Nuova protesta jugoslava a Sofia

BELGRADO, 11. — Si apprende che nei due dipartimenti nei quali è stato proclamato lo stato d'assedio sono stati affissi sugli edifici pubblici dei manifesti, con quali si avverte la popolazione, che contro tutti i perturbatori dell'ordine pubblico si procederà con la massima severità.

Intanto il ministro jugoslavo Nestic ha fatto stamane nuovamente visita al ministro degli Esteri Buroff, col quale si intrattene in lungo colloquio. Ufficialmente si comunica che la visita ha avuto lo scopo di informare il Governo bulgaro dell'impressione prodotta a Belgrado dalla nota di risposta bulgara. Subito dopo Buroff ricevette il ministro d'Inghilterra Erskine e il ministro greco Rosetti.

I giornali oggi si limitano a riprodurre le notizie da Belgrado e i commenti della stampa estera.

Combattimento fra gendarmi greci e comitaggi bulgari

Due comitaggi uccisi

ATENE, 11. — L'agenzia di Atene pubblica: E' stato impegnato un combattimento in prossimità del villaggio di Cornicevo nel distretto di Florina tra un distaccamento di gendarmi ed alcuni comitaggi bulgari facenti parte di una forte banda composta di centotrenta uomini che secondo le informazioni fornite dalle autorità serbe doveva trascinare il territorio greco per passare in Jugoslavia. Due comitaggi sono rimasti uccisi ed uno ferito. Uno degli uccisi portava un berretto col distintivo del comitato macedone bulgaro, aveva indosso quattro bombe ed era armato di fucile Mannlicher.

Nessun consiglio di mezza azione a Belgrado

BELGRADO, 10. — L'agenzia Havas pubblica: Siamo autorizzati a dichiarare che è inesatta e priva di fondamento l'informazione pubblicata all'estero secondo la quale le grandi potenze avrebbero consigliato il governo di Belgrado alla mediazione di fronte al recente incidente provocato dalle bande dei comitaggi.

Lo stato d'assedio proclamato in alcuni distretti bulgari

SOFIA, 11. — E' stato oggi promulgato il decreto che proclama lo stato di assedio in alcuni dipartimenti limitrofi di Kustendil e Petric. La camera è convocata per il giorno quindici del corrente mese in sessione straordinaria per sanzionare tale misura in conformità alle disposizioni statutarie. Il decreto è stato firmato dal presidente del Consiglio per delega del Sovrano il quale farà ritorno al più presto.

Il senatore Marconi ricevuta dal sindaco di New York

NEW YORK, 11. — Il senatore Marconi insieme con la consorte è stato stamane ricevuto dal sindaco di New York. Il sen. Marconi che era accompagnato dal conte Marchetti incaricato di affari d'Italia a Washington, dal cav. Bollati reggente il consolato generale in New York, dai capi delle principali associazioni ed istituzioni italiane nonché da numerose personalità della comunità italiana ha avuto dal sindaco una accoglienza cordialissima che ha trovato la sua espressione in un caloroso discorso di benvenuto. Il senatore Marconi ha risposto con applaudite parole nelle quali ha dichiarato la sua simpatia per l'America e per il Sindaco che nel suo recente viaggio in Italia ha potuto personalmente constatare il meraviglioso impulso della nuova Italia. Una numerosa folla composta in gran parte di italiani ha accolto con entusiastiche ovazioni il senatore Marconi tanto all'ingresso quanto all'uscita dal municipio.

Il Duca di Irma o Emma Gramatica

BERLINO, 10. — Irma Gramatica ha nascenza con l'Ombra di Nicodemo. Il successo è stato grandissimo. Il teatro era dato la sua prima recita al Teatro della Rinfollato di autorità e di numerose personalità. Era presente anche Pietro Mascagni che si è vivamente congratolato con l'illustre attrice. Irma ed Emma Gramatica hanno ricevuto un telegramma dal Presidente del Consiglio italiano in cui egli si felicita per il successo che hanno procurato all'arte italiana all'estero ed esprime i suoi auguri ad esse e ai loro collaboratori.

Una comitiva di fascisti festi gelata a Budapest

BUDAPEST, 11. — Stamane è arrivata a Budapest una numerosa comitiva di fascisti di Roma. A nome del fascio di Budapest il cav. Oscar di Franco ha porto agli ospiti romani il benvenuto ed ha nome della Camera di Commercio d'Italia magiara ha parlato Giorgio Binet. Amilcare Preti ha risposto ringraziando per le cordiali accoglienze. A riceverli gli ospiti erano anche il personale della legazione d'Italia con a capo il ministro, i componenti il Fascio di Budapest, nonché i rappresentanti della Camera di Commercio d'Italia magiara.

Le tragedie della pazzia Uccide quattro figli anormali

PARIGI, 10. — Telegrafano da Carrebourg: La moglie di un fattorino postale, che da qualche tempo dava segni di squilibrio mentale, stamane, fatti alzare i suoi quattro bambini, dopo aver fatto dire loro, come di consueto, le preghiere, li portò un dopo l'altro in cucina annegandoli in una tinzoia. Quando vide i quattro bimbi morti si stese sul letto andando poi a narrare il fatto al commissario di polizia. La donna non sembra aver coscienza del delitto commesso.

Giovani sportivi del Cantone del Grigioni ricevuti in Campidoglio

ROMA, 11. — I componenti la rappresentanza della società sportiva «Giovinezza del Cantone del Grigioni» sotto gli auspici dei fasci italiani della Svizzera si sono stamane recate in Campidoglio per porgere omaggio al capo della città. Nell'aula massima del palazzo senatoriale, ove essi sono stati ricevuti dal vice governatore conte D'Angora, un giovane componente la squadra ha letto un indirizzo a S. E. il governatore. Il vice governatore D'Angora ha quindi pronunciato un nobile discorso ringraziando per l'omaggio in nome di S. E. il Principe Spada. Potenzianti assente per dovere d'ufficio. Dopo avere rilevato tutta l'importanza della opera svolta dai dirigenti e dagli organizzatori delle società che perseguono un nobilissimo fine patriottico, il vice governatore ha messo in rilievo il particolare significato della visita ed ha terminato augurando che la giornata odierna possa rimanere incancellabile fra i migliori ricordi dei giovani che Roma segue con affetto di madre. Il vice governatore ha quindi presieduto alla distribuzione delle medaglie recanti la effigie di Roma che frègeranno ai gliaglieristi delle squadre rappresentanti i comuni presenti. Dopo un vermouth d'onore i giovani hanno visitato i musei capitolini.

Il governatore della Cirenaica in Italia

SIRACUSA, 10. — Con il piroscafo Porto di Alessandria è arrivato stassera proveniente da Bengasi il Governatore della Cirenaica S. E. Teruzzi accompagnato dal generale Mezzetti. Essi sono ricevuti allo sbarco il prefetto comm. Rossi, il Podestà on. Leone, il segretario federale generale Russo, il questore comm. Giorgi ed altre autorità e personalità. S. E. Teruzzi proseguirà domani per Roma.

Il fascio di Chicago a quello di Livorno

LIVORNO, 10. — Il dr. Ugo Galli presidente del fascio italiano di Chicago, che assunse il nome del martire fascista livornese Giorgio Moriani ha consegnato oggi con solenne cerimonia al fascio di Livorno la targa donata dai fascisti di Chicago. Il dr. Galli ha pronunciato un patriottico discorso. Alla cerimonia hanno presenziato le autorità. La targa è stata affissa nella vecchia sede del fascio di combattimento.

I CAMBI LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 12. — Ecco de ordine le quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71.90 — Londra 89.25 — New York 18.30 — Zurigo 353.25 — Belgio 2.55.20 (Duecenti)

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia	
PARTENZE: ore 4.50 (acc.) — 7 (D) — 9 (acc.) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (acc.) — 20.20 (DD)	ARRIVI: ore 4.10 (acc.) — 7.40 (misto da Pordenone) — 9.05 (DD) — 10.02 (acc.) — 11.53 (D) — 15.50 (acc.) — 17.41 (D) — 22 (misto) — 23.55 (acc.)
Udine - Tarvisio	
PARTENZE: ore 4.55 (acc.) — 6.20 (fino alla Carnia) 9.19 (DD) — 12.40 (acc.) — 16.20 (acc.) — 18.05 (D) — 20.35 (fino alla Carnia)	ARRIVI: 8.18 (acc.) — 11.01 (D) 14.45 (acc.) — 19.30 (acc.) — 20 (DD) — 23.20 (dalla Carnia)
Linea Udine - Trieste	
PARTENZE: ore 5 (ann.) — 6.45 (D) — 9.20 (acc.) — 12.15 (D) — 14.53 (acc.) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (acc.)	ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) — 8.15 (acc.) — 8.50 (D) — 10.40 (acc.) — 15.35 (acc.) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.05 (ann.)
Linea Gemona - Casarsa	
Partenze da Gemona: 4 — 7.35 — 14.30 (misto) — 18.55	Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 10.25 — 20.25
Partenze da Casarsa: ore 8.26 — 11.35 — 15.05 — 17.02	Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 13.20 — 17.06 — 18.35
Linea Udine - S. Giorgio Nogaro	
Partenze: ore 4.35 (per Grado) — 5.45 — 9.25 — 16.20 — 19	Arrivi: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 15.59 — 22.46
Linea Carnia - Villa Santina	
Partenze da Carnia: 7.20 — 8.10 — 10.35 — 14.10 — 19.20	Arrivo a Tolmezzo: 7.41 — 8.38 — 10.56 — 14.31 — 19.41
Partenze da Tolmezzo: 7.44 — 9.30 — 10.59 — 14.34 — 19.44	Arrivo a Villa Santina: 8 — 9.50 — 11.15 — 14.50 — 14.50 — 20
Partenze da Villasantina: 6.20 — 9.10 — 12.40 — 16 — 18.10	Arrivo a Tolmezzo: 6.36 — 9.26 — 12.56 — 16.20 — 18.26
Partenze da Tolmezzo: 6.39 — 9.29 — 12.59 — 17 — 18.29	Arrivo a Carnia: 7 — 9.50 — 13.20 — 17.25 — 18.50

Da data stessa, e fino a nuovo avviso in via di esperimento, si effettuerà il treno giornaliero 716 col seguente orario:

Partenze da Carnia: 17.55

Arrivo a Tolmezzo: 18.21

Partenze da Tolmezzo: 18.30

Arrivo a Villasantina: 18.50

Detto treno è in coincidenza coll'accelerato in partenza da Udine alle 16.20, in arrivo a Stazione per la Carnia alle 17.35.

ORARIO DELLA TRANVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento	
delle comunicazioni con Nimis, Buia e Veduggia con decorrenza dal 1. ottobre:	
Partenze da Veduggia: 8 — 16.45 — 17.25	Arrivo a Tarcento: 7.25 — 13.50 — 17.10
Partenze da Buia: 8.30 — 10.40 — 14 — 17.20	Partenze da Tarcento: 7.35 — 8.35 — 9.45 — 10.50 — 13.10 — 14 — 15.20 — 16.25 fest. — 17.20 — 18.30 — 19.35* — 20.35** — 21.30 fest.
Partenze da Tricesimo: 6.55 — 7.58 — 8.58 — 10.8 — 11.11 — 13.33 — 14.23 — 15.43 — 16.48 fest. — 17.43 — 18.53 — 19.58 fest. — 20.38 — 21.52 fest.	Arrivo a Udine: 7.22 — 8.25 — 9.25 — 10.35 — 11.40 — 14 — 14.52 — 16.10 — 17.15 fest. — 18.10 — 19.20 — 20.20 fest. — 21.25 — 22.20 fest.
Partenze da Udine: 7.30 — 8.30 — 9.40 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.15 fest. — 16.20 — 17.15 — 18.25 — 19.30 — 20.30*	Partenze da Tricesimo: 7 — 8 — 9 — 10.10 — 11.40 — 12.48 — 14.50 — 15.45 fest. — 16.50 — 17.45 — 18.55 — 20 — 21. fest.
Arrivo a Tarcento: 7.22 — 8.22 — 9.22 — 10.32 — 12.2 — 13.10 — 15.12 — 16.7 fest. — 17.12 — 18.7 — 19.17 — 20.22 — 21.22 fest.	Arrivo a Nimis: 9.20 — 12 — 15.10 — 18.5 — Arrivo a Buia: 12.10 — 15.20 — 18.15. — Arrivo a Veduggia 7.45 — 12.40. — Si arresta a Tricesimo nei giorni feriali. — Si arresta a Tricesimo nei giorni festivi.

Banca Commerciale Italiana
Cap. L. 700.000.000 — Interamente versato
Rita. L. 500.000.000

SUCCESSALE DI UDINE
Piazza Vittorio Emanuele

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

MALATTIE POLMONARI
MALATTIE REUMATICHE
Dott. F. GAPPARO: Seggi. 2 da viale S. E. UDINE - Via Aquilone 9 - UDINE
Il Giovedì e la Domenica a Portogruaro
GABINETTO RADIOLOGICO

Gabinetto Dentistico
DOTT. D. VENCHIARUTTI
Esperto della Clinica di Vienna e Budapest
Estrazione denti ed Operazioni
DELLA BOCCA INDOLGORE, GUARI
GIONE DELLE PERIODES, DEN
TARIE, DEI DIFETTI DELLA BO
CA E DEI DENTI, DELLE FRATTU
RE - DEI MASCELLARI, LAVORI
PERFETTI IN ORO, PLATINO EGG
Udine, Via Mercatorvanda N. 41.
R. C. piano.

Dr. T. BALDASSARRE
Caso di Cura per Malattia degli Occhi
Previsione di cecità, cura ottica ed
operatoria per oculi buoni, cura radiante del
la lacerazione, operazione della cataratta
cattura, cura medico-chirurgica della cataratta
intossicazione. Visite e esami: 10 - 11 e 15 - 11

TELEFONO N. 5 - 40
Udine - Via Cassignacco 5 - UDINE

MALATTIE DELLA PELLE VENEREE CUTICHI
Dott. GINO MURERO
Specialista in Clinica Dermosifilologica
presso la R. Università di Bologna
Iscrittato
al Reparto Dermosifilologico
del Ospedale Civile e del
Ospedale Dermatologico di
Udine.

Consultazioni tutte i giorni
(dalle 8.30-9.30 - dalle 14-17 - dalle 19-20)
Gli appuntamenti (Strada Vecchia Gravel) (terzoli)
TELEFONO N. 83

Casa di Cura
del Dott. A. CAVARZERRANI
Per Malattie Sifilologiche - Cuticchi
Ambulatorio dalle 11 alle 12 tutti i
giorni
UDINE - Via Trappo N. 18 - UDINE

CASA DI CURA
Dott. GUIDO PARENTI
per malattie d'orecchio naso e gola
UDINE - Via Cassignacco N. 18 - UDINE

MALATTIE della pelle e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
gli Assistanti Divis. Dermosifilologica
di Venezia, allievo della Clinica di
Vienna e Parigi
Udine - Via Poscolle, 22 - Udine
(dalle 10 - 12 e dalle 15 - 18)
Stanze d'aspetto separate

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE
(D. L. 24 Marzo 1919, N. 497 - R. D. L. 24 Dicembre 1925 N. 2282)

Sede Centrale - VENEZIA

Capitale e riserve al 31 Luglio 1927 L. 60,325,251,36

SEZIONI AUTONOME

di Credito Agrario: Cap. e riserve L. 58,199,188,79. — Tridentina: Cap. L. 10,669,142. — Fiumana: Cap. L. 8,850,280,40

Dati desunti dalle situazioni mensili al 31 Luglio 1927

Sezioni ordinaria e danni guerra (D. L. 24 Marzo 1919 N. 497):	
Sovv. concesse per la ricostruzione industriale della Regione - (Op. compiute dall'inizio L. 96,172,200. —) - In corso L. 41,857,100. —	
Finanziamenti provvisori per opere di Bonifica	189,673,685,79) — 47,845,599,03
Operazioni per ricostruzione e risorgimento	— 88,358,421,43
Anticipazioni su danni di guerra;	
Fondo assegnato dallo Stato all'Istituto	2,548,037,305,55
Rimborsi e finanziamenti concessi dall'inizio (dato statistico)	2,593,560,491,66
Rimborsi in contanti ed accreditamenti	1,939,493,569,63
Anticipazioni e finanziamenti in vigore	680,086,933,03
Sezione di Credito Agrario: (R. D. L. 19. Novembre 1921 N. 1788):	
Operazioni di Esercizio	(dall'inizio L. 435,654,582,40) — In corso L. 82,919,940,61
di Miglioramento Agrario	68,213,032. — 22,166,480,59
di Credito Fondiario Agrario	38,540,043. — 38,608,827,16
Sezione Autonomia Tridentina: (R. D. L. 29 Luglio 1925 N. 1423):	
Sovvenzioni Agrarie	In corso L. 12,950,007,55
Industriali	29,510,732,60
Commerciali	5,085,744,20
Sezione Autonomia Fiumana: (R. D. L. 24 Dicembre 1925 N. 2282):	
Effetti in Portafoglio	In corso L. 8,171,891,35
Operazioni su merci in trasporto e in deposito	229,248,70
Conti correnti con corrispondenti e Banche	12,570,387,93

L'Istituto opera a mezzo degli Istituti Partecipanti e loro Filiali in tutte le provincie delle Venezie